



COMUNE DI ZAVATTARELLO

PROVINCIA DI PAVIA
C.A.P. 27059

Prot. 862

Spett. Corte dei Conti
Sezione regionale di Controllo per la Lombardia
Via Marina 5
20121 Milano

Oggetto: Risposta all' istruttoria – Questionari dell' Organo di revisione sui controlli degli esercizi 2016,2017 e 2018 redatto ai sensi dell' art.1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005,n.266.

DELIBERAZIONE LOMBARDIA N. 68/2018/PRSP

Con riferimento a quanto rimarcato, si rappresenta che l'ente non ha provveduto a trasmettere a codesta corte gli esiti delle verifiche effettuate per negligenza degli uffici preposti e dell'organo di revisione designato, a cui in via fiduciaria era stato delegato il compito di dare attuazione a quanto statuito nella deliberazione citata.

Il Comune ha provveduto, per quanto di competenza del sottoscritto e della giunta comunale, a dare mandato di costituire il Fondo Pluriennale Vincolato anche di parte capitale ed a contabilizzare le spese di investimento rimandate in parte all'anno successivo secondo questo principio, ma l'ufficio ragioneria del comune ha sostenuto che fosse ancora possibile, per le spese di parte capitale che fossero state avviate nell'anno precedente, contabilizzare la parte rimanente tra i residui passivi. Il sottoscritto non possedeva all'epoca la chiara consapevolezza della irregolarità di una tale procedura, posto che fino al 2014 il modo di imputare a bilancio le spese in conto capitale che si dovevano spalmare su più anni finanziari era stato quello sopra richiamato. Si assicura che con il bilancio di previsione 2020 tale irregolarità è stata e/o sarà completamente sanata, così come le altre da codesta corte rilevate, in ragione della rinnovata volontà di questo ente di addivenire ad un risanamento complessivo della sua situazione finanziaria.

Si aggiunge ad ogni modo che questo ente ha provveduto, con deliberazione di G.C. n. 140 del 13.06.2018, alla rideterminazione straordinaria dei residui attivi e passivi, conseguendo in tal modo un disavanzo tecnico pari ad euro 252.333,77e predisponendo un piano di rientro fino al 2044 che pesa ogni anno sul bilancio comunale per euro 9345.70.

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO E ORDINARIO DEI REISDUI

Il passaggio alla contabilità armonizzata è effettivamente avvenuto a partire dall'anno 2016, con la costituzione dei fondi previsti dalla legge e la modifica progressiva delle modalità di gestione del bilancio, fatta eccezione per le omissioni da voi richiamate, a cui si sta ponendo rimedio nell'ultimo esercizio finanziario.

Quanto rilevato dal revisore dei conti nel parere al rendiconto 2017 è stato il principale motore, unitamente alla deliberazione n. 68/2018 di codesta corte, che ha spinto all'amministrazione ad effettuare quell'operazione di ripulitura del bilancio che è culminata nell'adozione della delibera G.C. n. 140 del 13.06.2018, di rideterminazione straordinaria dei residui. Gli importi relativi alle concessioni cimiteriali ed in parte anche quelli relativi alla cessione parziale dei proventi dell'acquedotto a Pavia Acque e ad Ato Pavia sono stati cancellati, confluendo nel disavanzo tecnico sopra riferito, dal quale si sta rientrando anno dopo anno.



COMUNE DI ZAVATTARELLO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27059

Il mantenimento a bilancio di taluni residui alla voce 3.460/940/1 è stata giustificata dalla contemporanea sussistenza di crediti nei confronti della società Pavia Acque per il rimborso delle rate dei mutui attivati dal comune anni addietro per il potenziamento dell'acquedotto, contabilizzati a bilancio al capitolo 800/800/1 per euro 38.370,56 al 31.12.2017.

Nel 2018 è avvenuta, in accordo con la società Pavia Acque, la compensazione fra i crediti ed i debiti di cui sopra, per cui nel conto consuntivo 2019 permangono residui al predetto capitolo per euro 0.00.

La voce di bilancio n. 110/110/1 non è stata riclassificata per errore degli uffici preposti e si provvederà in tal senso con opportuna variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2020. Il mantenimento degli importi a residuo è giustificato dal fatto che gli incassi della TARI vengono effettuati interamente, per ogni anno di competenza, sul capitolo di bilancio ad essa dedicato, per la difficoltà riferita dagli uffici di effettuare la ripartizione dei singoli importi introitati fra il capitolo suddetto e quello riferito al tributo provinciale. Quest'anno è intenzione dell'amministrazione mettere mano a questo capitolo di bilancio, facendo in modo che le relative entrate vengano realizzate e che la parte a residuo non realizzabile venga eliminata.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Come già riferito in precedenza, l'omessa costituzione del F.P.V. di parte capitale è da ascrivere alle omissioni dell'ufficio di ragioneria di questo comune, che ha continuato a sostenere che fosse possibile mantenere la contabilizzazione delle spese in conto capitale non interamente realizzate nell'anno di competenza in conto residui, come avveniva precedentemente.

Ora si ritiene, dopo l'avvenuto pensionamento del personale addetto alla ragioneria (ottobre 2019) e la sostituzione del responsabile del servizio finanziario a far data dal 01/01/2020, di poter dare piena e completa attuazione a quanto stabilito dal d. l. 118/2011.

La reimputazione a residuo di una parte rilevante delle spese in conto capitale per gli anni 2016, 2017 e 2018 è giustificata da quanto detto in precedenza, circa la mancata attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

La quantificazione del F.C.D.E per gli anni analizzati da codesta corte si è basata sull'applicazione del metodo semplificato così come proposto dal software in uso da parte di questo ente (della ditta Demos Data s.r.l.). Si riconosce che l'importo dell'F.C.D.E. appare prima facie eccessivamente basso, ma si rappresenta che l'ammontare dei residui finali evidenziato da codesta Corte non corrisponde, dopo attenta analisi, al reale ammontare dei residui dell'ente, in quanto euro 252.333,77 sono stati eliminati con la delibera G.C. n. 140 del 13.06.2018, ma gli uffici non hanno mai provveduto alla loro reale eliminazione dal bilancio, adducendo ragioni di impossibilità, legate alla necessità di disporre di capitoli dove incassare i relativi residui. Ora si chiede a codesta rispettabile Corte di voler confermare che, a seguito dell'eliminazione di un residuo, il relativo importo vada eliminato e che, in caso di incasso di una reversale relativa a quella posta di entrata, sia da attivare il capitolo in conto competenza (come nel caso, ad esempio, delle concessioni cimiteriali di loculi o tumuli).

La tabella 2.2 del conto consuntivo 2017 sarà compilata correttamente a cura degli uffici, con il supporto del nuovo revisore, entro 30 giorni da oggi. Si rappresenta tuttavia che la tipologia 500 si riferisce a residui attivi totalmente eliminati in sede di riaccertamento straordinario dei residui e che le incongruenze da voi rilevate siano da attribuirsi alla mancata effettiva cancellazione degli stessi dal bilancio, per inadempienza della ragioneria comunale.

Le tabelle 1.6.2. del questionario al rendiconto 2016 e 2.2. del questionario al rendiconto 2018 saranno correttamente compilate entro 30 giorni da oggi.



COMUNE DI ZAVATTARELLO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27059

Per quanto riguarda la determinazione dell'FCDE per gli anni di interesse, si fa presente che il comune potrebbe procedere al ricalcolo, ma in presenza di conti consuntivi già approvati, si chiede a codesta corte di tenere conto degli effettivi incassi dei residui rilevati negli anni successivi (2017, 2018 e 2019), che hanno reso e rendono oggi di fatto insussistente la necessità di applicare la disciplina dell'FCDE a tali poste.

Il metodo semplificato di calcolo dell'FCDE è stato adottato anche nel 2018 poiché non era noto a chi ha compilato il bilancio che non si potesse applicare in caso di residui attivi accumulati nel corso degli esercizi.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Quanto emerge dalla delibera di Consiglio Comunale n. 17/2018 di approvazione del rendiconto 2017, in cui si evidenzia un avanzo di amministrazione pari a € 31.046,30 a fronte dei 31.016,30 euro riportati nel parere al rendiconto, è riconducibile ad un errore di battitura del revisore. A dimostrazione di quanto affermato si allega il quadro 14-prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, parte integrante del certificato armonizzato relativo al rendiconto al bilancio anno 2017.

Il prospetto del risultato di amministrazione compilato a suo tempo dal revisore e facente parte della relazione dell'organo di revisione anno 2017 presenta invece errori nella compilazione. Si precisa però che nella stessa pagina viene evidenziato come parte disponibile un importo pari ad € 222,62.

L'ente provvederà durante la stesura del rendiconto 2019 ad indicare correttamente la quota del fondo anticipazioni di liquidità ex d.l. n. 35/2013, che finora è stato erroneamente trattato alla stregua di un prestito bancario, contabilizzando solo la rata annua di competenza.

Con la delibera di giunta comunale n. 72 del 15.02.2018 riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 si è provveduto, dopo la verifica della documentazione depositata agli atti dell'ufficio ragioneria, alla ricognizione e verifica dei residui di competenza, con la relativa dichiarazione di insussistenza per l'eliminazione dei residui attivi e passivi, afferenti agli esercizi 2017 e precedenti.

L'impegno di spesa pari ad € 1.500,00 a nome dell'avv. Gandini è stato eliminato per insussistenza in quanto non ha avuto seguito l'incarico datole con la delibera di giunta comunale n. 74 del 01.04.2015.

L'impegno di spesa in conto capitale è stato ridotto di € 10.436,34 per insussistenza in quanto il trasferimento del comune di Nibbiano per sovracanononi di Enel Green Power, che corrispondeva in entrata a tale spesa, è stato inferiore a quanto inizialmente stimato e calcolato dagli uffici preposti.

GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato motivato dalla momentanea deficienza di cassa e dalla necessità di garantire i pagamenti ai fornitori in tempi che fossero il più possibile prossimi ai termini massimi di legge.

Le difficoltà di realizzare le necessarie entrate è stata dovuta sia ai fenomeni di elusione ed evasione delle tasse comunali, sia allo sfasamento temporale nel pagamento di quanto dovuto dagli enti debitori nei confronti del comune, quali ATS Pavia, Regione Lombardia, Ministero dell'Istruzione, Camera di Commercio e Comunità Montana. Si consideri che, specie per le spese in conto capitale, sostenute da contributi di altri enti, in molti casi tutto o parte del contributo viene erogato a rimborso, ma se l'ente pagatore ritarda, come ormai è quasi consuetudine, di due o tre mesi nell'erogazione, il comune va in difficoltà.

L'unica soluzione per evitare di incorrere in questa circostanza sarebbe quella di congelare ogni investimento e occuparsi solo del disbrigo degli affari correnti. Tuttavia ritengo, come rappresentante dei cittadini, che sia mio compito anche sfruttare tutte le utili occasioni di finanziamento che possano portare beneficio ad una comunità che sta lottando per non arrendersi al proprio prescritto destino di estinzione, dati i trend di invecchiamento e spopolamento ormai consolidati da oltre 40 anni.

Via Vittorio Emanuele n. 41 - Tel. e Fax 0383 589132 - 0383 589746

C.A.P. 27059 - C.F. 95002830180 - P.IVA 01085010187

e-mail: zavattarello@libero.it



COMUNE DI ZAVATTARELLO

PROVINCIA DI PAVIA
C.A.P. 27059

Chiedo a codesta corte di voler valutare in quest'ottica le tensioni finanziarie a cui il comune è stato esposto negli ultimi anni, di cui sono consapevole.

In assenza di esse, ritengo che il mio comune oggi verserebbe in condizioni di maggiore crisi sociale ed economica. Sono tuttavia convinto che l'istituto dell'anticipazione di tesoreria vada utilizzato con maggiore parsimonia, anche a causa del costo per interessi passivi che ingenera e sto cercando, unitamente agli organi del comune, di individuare la strada per rendere il comune finanziariamente autosufficiente, senza dover ricorrere continuamente alla liquidità delle banche. Ritengo che, dopo i due pensionamenti dell'anno 2019, i pensionamenti previsti per gli anni 2020/2021 riporteranno l'ente ad un numero di dipendenti congruo con la sua popolazione, con evidenti e conseguenti benefici effetti sulle spese correnti del medesimo. Altro aspetto promettente è rappresentato dalla progressiva riduzione della spesa per interessi passivi iscritta a bilancio negli ultimi anni e la parallela progressiva riduzione dei costi per il servizio del debito. Tutti aspetti, questi ultimi, che hanno in qualche modo pesato sul reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria, insieme con quelli sopra richiamati.

ALTRI ADEMPIMENTI

Con delibera di consiglio comunale n. 35 del 30.07.2019 si è deliberato di acquistare una azione della società ASM di Voghera. L'acquisto è stato perfezionato, dopo mesi di solleciti, da atto notarile del Notaio Muzio Giovanni in data 19.02.2020.

Con delibera di giunta comunale n. 2 del 24.01.2020 è stato invece approvato lo schema da contratto con ASM voghera spa per l'affidamento "in House" del servizio di raccolta parziale e smaltimento RSU e altre frazioni di rifiuto e servizi connessi.

Zavattarello, 21 febbraio 2020



Il Sindaco

Dott. Simone Tiglio